DA TRASMETTERE A TUTTI I DOCENTI IN SERVIZIO ATTRAVERSO I CANALI TELEMATICI UTILIZZATI DALLA SCUOLA ED AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE

COMUNICATO A TUTTI I DIRIGENTI SCOLASTICI

Gent.le Dirigente Scolastico,
con la presente, a seguito di molteplici segnalazioni pervenuteci dal personale delle diverse Istituzioni scolastiche del territorio, la scrivente l'O.S. ANIEF intende richiamare la Sua attenzione e quella dei lavoratori della scuola su un aspetto normativo e contrattuale spesso trascurato ma di cruciale importanza per il rispetto dei diritti del personale docente, relativo agli incontri collegiali pomeridiani con le famiglie (i cosiddetti "colloqui" / "ricevimenti collettivi"), da intendersi come attività collegiali del Collegio dei docenti e, pertanto, da computare nel monte ore delle 40 ore annuali previste per le attività funzionali all'insegnamento.

Premesso che,

QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

- **CCNL Scuola 2019-2021 – art. 44, comma 3, lett. a)**

  Secondo il contratto collettivo nazionale per il comparto scuola, all'art. 44, comma 3, lett. a), sono tra le attività di carattere collegiale "*le partecipazioni alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue*".

- **Distinzione tra rapporti individuali e incontri collegiali deliberati**

  Va intanto precisato che nel computo delle 40 ore non rientrano ordinariamente i colloqui individuali che la famiglia richiede con il singolo docente, ma rientrano i ricevimenti collettivi deliberati dal Collegio, calendarizzati in anticipo, generalizzati e con carattere collegiale.

- **Giurisprudenza rilevante**

  È utile a tal proposito ricordare che vi è una pronuncia del Giudice del lavoro di Napoli, 5344/2006, che afferma che "*nel momento in cui si calendarizzano colloqui periodici con le famiglie per informarle sull'andamento delle attività didattiche, essi in quanto collegiali e programmati, e quindi non più individuali, rientrano chiaramente tra le attività di cui all'art. 27 punto 3, lettera a)*; La sentenza è riferita all'allora art. 27 punto 3 lettera a del CCNL/2003 che non ha subito modifiche nell'attuale CCNL.

- in epoca più recente, la Corte di Cassazione (Sentenza n. 7320 del 14 marzo 2019) ha ribadito che, "*nel caso del part-time, le 40 ore annuali di attività funzionali all'insegnamento non possono essere proporzionalmente ridotte in misura automatica, ma devono essere svolte per intero anche dal docente a tempo parziale, salvo altra specifica previsione contrattuale";*

- **Compensazioni e ore eccedenti**

  Nel caso in cui, per esigenze straordinarie, si superi il limite delle 40 ore attribuite dal collegio docenti (lett. a), il CCNL prevede che le eventuali ore eccedenti possano essere retribuite attraverso il fondo d'istituto. Parimenti, il Dirigente scolastico ha la facoltà (anche in sede di contrattazione di istituto) di esonerare i docenti da impegni che eccedano le 40 ore o di riconoscerli come attività aggiuntive.

- **Ruolo del Dirigente nella pianificazione**

  È responsabilità del Dirigente, in sede di predisposizione del Piano annuale delle attività (art. 28, comma 4 del CCNL), garantire che gli impegni collegiali dei docenti siano articolati entro i limiti delle 40 ore per il collegio e delle 40 ore per i consigli di classe/interclasse/intersezione. In tal senso, l'organizzazione delle sedi, la calendarizzazione delle riunioni e la modulazione degli orari devono essere fatte in modo da evitare situazioni di sovraccarico non giustificato.

RICHIESTA E SOLLECITAZIONE

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,
l' Associazione Sindacale ANIEF invita formalmente codesta Istituzione scolastica a:

1) Predisporre il Piano annuale delle attività in modo tale da rispettare il limite delle 40 ore per le attività di collegio (lett. a) e delle 40 ore per i consigli di classe (lett. b), incluse le attività deliberative con le famiglie;

2) Inserire, sempre come attività collegiali formalmente deliberate e verbalizzate, gli incontri con le famiglie (ricevimenti collettivi) all'interno del monte delle 40 ore, e non come attività aggiuntiva non computata;

3) Evitare di convocare incontri in orari pomeridiani con le famiglie che escano dalla programmazione deliberata, senza una compensazione o un riconoscimento economico per le ore eccedenti – salvo che non si configuri come volontaria partecipazione.

4) In caso di superamento del limite delle 40 ore, garantire il riconoscimento delle eccedenze tramite il fondo d'istituto, oppure assumere decisioni organizzative (esoneri, compensazioni) in sede di contrattazione d'istituto.

5) Comunicare tempestivamente alle RSU e alle OO.SS. il calendario delle attività collegiali, con modalità e orari definiti, per consentire un efficace controllo e confronto.

Riteniamo che il rispetto delle suddette disposizioni contrattuali non costituisca un semplice adempimento formale, bensì un principio inderogabile di legalità, equità e trasparenza nel trattamento del personale docente.

Ogni comportamento omissivo o difforme da quanto previsto dal CCNL e dalla normativa vigente può configurare una violazione delle prerogative contrattuali e dei diritti dei lavoratori, con conseguenti responsabilità giuridiche e amministrative a carico del Dirigente Scolastico.

La scrivente Organizzazione Sindacale ANIEF diffida formalmente codesta Dirigenza dal disattendere le disposizioni contrattuali in materia di orario di lavoro e prestazioni aggiuntive, e si riserva di attivare tutte le azioni di tutela previste dall'ordinamento, anche in sede legale, qualora dovessero emergere irregolarità o inadempienze.

Si chiede infine che, in sede di contrattazione integrativa, venga avviato un confronto trasparente sul monitoraggio del monte ore del personale docente per le attività funzionali, anche mediante la messa a disposizione di tabelle riepilogative aggiornate.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento, supporto e confronto, nonché per elaborare, insieme alla Dirigenza, proposte operative efficaci per ottimizzare la progettazione degli impegni collegiali.

Distinti saluti,

Bergamo 25 Settembre 2025

Il Presidente provinciale ANIEF
Prof. ROSELLI Sergio Domenico